



"Tra Memoria e Progetto"

LICEO SCIENTIFICO STATALE "NICOLO' PALMERI"

Distretto 8/46 - Piazza Giovanni Sansone, 12 - 90018 Termini Imerese (PA)

Tel. 091/8144145 - Cod. Mecc. PAPS24000G - C.F. 96030480824

e-mail paps24000g@istruzione.it - paps24000g@pec.istruzione.it - www.liceopalmeri.edu.it

Circ. n. 89

LICEO SCIENTIFICO - "NICOLO' PALMERI"-TERMINI IMERESE
Prot. 0011781 del 04/11/2023
II-10 (Uscita)

AL PERSONALE DOCENTE
AL PERSONALE ATA
AGLI ALUNNI E ALLE FAMIGLIE
ALLA PROF.SSA MESSINA
AL DSGA

OGGETTO: Azioni di sciopero generale per tutto il personale docente, educativo e Ata, a tempo determinato e indeterminato, previste per l'intera giornata del 17 novembre 2023

In aggiunta a quanto precedentemente comunicato con la circ. n. 82 del 2 novembre 2023, si comunica che l'organizzazione sindacale **FENSIR** ha indetto per l'intera giornata del 17 novembre 2023 uno sciopero generale per tutto il personale docente, educativo e Ata, a tempo determinato e indeterminato, in concentrazione con lo sciopero plurisetoriale già proclamato.

In riferimento allo sciopero indetto dai sindacati indicati in oggetto, ai sensi dell'Accordo Aran sulle nome di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero, firmato il 2 dicembre 2020, si comunica quanto segue:

a) **DATA, DURATA DELLO SCIOPERO E PERSONALE INTERESSATO**

Lo sciopero si svolgerà il 17 novembre 2023 per l'intera giornata e interesserà tutto il personale docente, educativo e Ata, a tempo determinato e indeterminato.

b) **MOTIVAZIONI**

Per il personale docente precario di posto normale:

A proposito del DPCM del 4 agosto 2023, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 25 settembre, relativo ai percorsi abilitanti per il personale precario, questa organizzazione sindacale contesta:

La mancata gratuità dei percorsi abilitanti; gli eccessivi oneri insostenibili per i corsisti a fronte di un percorso di studio e lavorativo che dovrebbe garantire la gratuità dell'accesso alla professione docente; percorsi tortuosi e non finalizzati all'assunzione diretta del personale con 36 mesi di servizio, ma il prolungamento dello stato di precarietà; disparità dei percorsi abilitanti tra i docenti a fronte di professionalità acquisite; per il personale docente a tempo indeterminato in possesso di titoli idonei ingabbiati in gradi di scuola per cui i percorsi diventano onerosi a fronte di un bando di concorso riservato mai espletato nonostante la partecipazione del personale interessato.

Per i docenti di religione cattolica, questa organizzazione sindacale contesta:

Mancata attuazione dell'art. 20 comma 4 della legge 112/2023, che modifica l'art. 1bis della legge 159/2019 e successive modificazioni, cioè a dire: ad oggi nessun concorso straordinario né

ordinario a quasi 20 anni dell'unico concorso del 2004. Il personale docente incaricato annuale di religione cattolica si attesta a 17795, di cui oltre 14500 con oltre 36 mesi di servizio. La norma prevede che solo il 70% dei posti liberi e vacanti nell'organico stabilito dalla legge 186/2003, cioè 4480, saranno destinati ad essere ricoperti da docenti di ruolo, mentre 10000 docenti con oltre 36 mesi di servizio dovranno attendere ancora molti anni per ottenere un contratto a tempo indeterminato. La legge 79/2022 che prevede il concorso straordinario, seppur chiara nella modalità di esame (metodologico-didattico) e sulla graduatoria ad esaurimento successiva, non prevede con la stessa chiarezza se sia previsto un punteggio minimo. Questa organizzazione sindacale chiede con risolutezza e in modo chiaro che il Decreto previsto dalla stessa norma preveda espressamente una prova orale senza punteggio minimo al fine di garantire l'effettivo debellamento del precariato, considerato comunque l'elevato numero della platea del personale avente diritto a partecipare (14500 IdRC); la poca certezza dei posti messi a concorso e per quali regioni. L'organico risulta in alcune scoperto per oltre il 75%, chiediamo che venga previsto un concorso per tutte le regioni anche per quelle regioni in cui oggi non sono presenti posti in organico.

La legge 159/2019 all'art. 1bis comma 3 prevede lo scorrimento delle graduatorie del concorso del 2004. Chiediamo che il personale di religione idoneo concorsuale possa vedersi riconosciuto il proprio posto occupato in qualità di incaricato annuale, in deroga alla legge 186/2003, come utile all'assunzione a tempo indeterminato.

Per tutto il personale della scuola docente, docente di religione, personale educativo e ATA contestiamo:

Irrisori riconoscimenti contrattuali a fronte di proclami. Gli aumenti sembrano essere consistenti a fronte del taglio del cuneo fiscale. Effettivamente gli aumenti si attestano, con la firma definitiva del contratto, a circa 124 euro medi, poco più di 80 euro netti in busta paga. L'inflazione galoppante purtroppo supera di gran lunga il riconoscimento economico contrattuale, tra l'altro scaduto ormai da 2 anni e il nuovo contratto, nonostante gli annunci del Ministro, non ha ancora i fondi necessari e sufficienti per un riconoscimento dignitoso delle professionalità della scuola.

Chiediamo a gran voce che il nuovo Contratto rappresenti a pieno le professionalità della scuola; valorizzi il personale docente ed equipari gli stipendi agli standard europei con un aumento mensile medio di duecento euro. Riconosca al personale ATA un aumento proporzionato al profilo e standardizzato alle ore di lavoro, è impensabile che un dipendente con 36 ore settimanali percepisca al netto poco più di 1100 euro mensili. È giusto che il personale collaboratore scolastico, amministrativo e tecnico, nonché ai DSGA, a fronte anche delle nuove incombenze previste dal CCNL in attesa di firma definitiva, venga riconosciuto un congruo riconoscimento economico al fine di standardizzarlo agli importi europei.

c) RAPPRESENTATIVITA' A LIVELLO NAZIONALE

La rappresentatività a livello nazionale delle organizzazioni sindacali in oggetto, come certificato dall'ARAN per il triennio 2019-2022, è la seguente:

FENSIR	/
---------------	---

d) VOTI OTTENUTI NELL'ULTIMA ELEZIONE RSU

Nell'ultima elezione delle RSU, avvenuta in questa istituzione scolastica, le organizzazioni sindacali in oggetto non hanno ottenuto voti.

e) PERCENTUALI DI ADESIONE REGISTRATE AI PRECEDENTI SCIOPERI

I precedenti scioperi indetti dalla/e organizzazione/i sindacale/i in oggetto nel corso degli ultimi anni a livello nazionale hanno ottenuto le seguenti percentuali di adesione:

FENSIR

<i>a.s.</i>	<i>data</i>	<i>Tipo di sciopero</i>	<i>solo</i>	<i>con altre sigle sindacali</i>	<i>% adesione nazionale</i>	<i>% adesione nella scuola</i>
2023-2024	17/11/23	intera giornata	x	-		

Nessuno sciopero precedente

PRESTAZIONI INDISPENSABILI DA GARANTIRE

Ai sensi dell'art. 2, comma 2, del richiamato Accordo Aran, in relazione all'azione di sciopero indicata in oggetto, presso questa istituzione scolastica saranno garantite le prestazioni indispensabili individuate in sede di protocollo di intesa d'Istituto sullo sciopero e contemplate nel Regolamento d'Istituto.

Il docenti sono invitati a comunicare, entro e non oltre il giorno 15/11/2023, l'eventuale intenzione di non aderire allo sciopero oppure di non aver ancora maturato alcuna decisione sull'adesione allo sciopero utilizzando l'apposito form di Google Moduli. <https://forms.gle/swQFtw5cB7T1pc8Z7>

L'eventuale adesione allo sciopero verrà invece manifestata inviando apposita comunicazione attraverso ARGO DIDUP (Percorso: servizi personali/richiesta assenza/nuova richiesta/tipo di richiesta giornaliera/assenza per sciopero). Non verranno accettate comunicazioni pervenute attraverso canali differenti da quello qui indicato e presentate oltre la scadenza.

Il personale ATA invierà la comunicazione attraverso una mail all'indirizzo paps24000g@istruzione.it.

Si ricorda che l'eventuale dichiarazione di voler aderire allo sciopero è irrevocabile e fa fede ai fini della trattenuta sulla busta paga.

Sulla base dei suddetti dati e delle comunicazioni rese dal personale, si informano **i genitori** che non è possibile fare previsioni attendibili sull'adesione allo sciopero e sui servizi che la scuola potrà garantire.

Sulla base del suddetto accordo, saranno inviati alle famiglie e agli alunni, mezzo bacheca-registro elettronico, tutti i dati contemplati dall'art n.3 comma 5 (lettere a, b, c) dell'accordo stesso.

A decorrere da tale data la prof.ssa Messina è delegata ad organizzare per il giorno 17 novembre 2023 gli eventuali necessari mutamenti d'orario, segnando sui registri di classe le uscite anticipate e/o gli ingressi posticipati.

Il DSGA, ai sensi e per gli effetti dell'art n.3, comma 6, del su citato accordo, avrà cura di:

- individuare i nominativi del personale in servizio tenuto alle prestazioni indispensabili, comunicando ai singoli interessati entro e non oltre il giorno 15 c.m., i quali hanno il diritto di ribadire, entro il giorno successivo alla ricezione della predetta comunicazione, la propria volontà di aderire allo sciopero e di chiedere la propria sostituzione, che sarà accordata solo nel caso sia possibile e comunicata agli interessati entro le successive 24 ore;
- rendere pubblici i dati relativi all'adesione allo sciopero, la durata dello stesso e la misura delle trattenute effettuate per la relativa partecipazione, dopo la sua effettuazione sul sito istituzionale della scuola;
- comunicare al MI la chiusura totale o parziale, qualora avvenuta, espressa in numeri relativi ai plessi e alle classi.

L'Ufficio di segreteria avrà cura di svolgere gli adempimenti prescritti attraverso le relative funzioni del portale SIDI.

Poiché, a motivo di detto sciopero, la scuola potrebbe non essere in grado di garantire il regolare svolgimento delle attività didattiche e le funzioni degli uffici di segreteria, tutti gli studenti sono invitati a comunicare alle famiglie che il servizio non è assicurato e l'orario scolastico potrà subire variazioni e/o riduzioni. A tal riguardo, sulla Bacheca del registro elettronico è destinato ai genitori

uno specifico avviso (contenente la presente circolare), nel quale sono invitati a “spuntare” presa visione e adesione per avere contezza ed autorizzare l’eventuale uscita anticipata e/o ingresso posticipato del/la figlio/a per il giorno 17 novembre p.v..

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Marilena ANELLO

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d.
Codice dell’Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse